

IL CONTO DELLE PANISSE GRATIS STA ARRIVANDO

Nella vita di ogni persona e nell'ambito di ogni comunità, arriva il momento in cui i nodi arrivano al pettine.

In questi anni, a Trino si è creata una strana situazione, ogni componente della vita sociale e politica ha tirato l'acqua al suo mulino: una sorta di "tiriamoci a campà", coltiviamo il nostro orticello disinteressandoci della collettività.

Le conseguenze sono state da un lato un impoverimento delle risorse locali, dall'altro l'appiattimento delle idee e della coscienza civile.

Cosa abbiamo avuto in cambio ?

- Una maggioranza in consiglio comunale la quale a fronte del Sociale non ha fatto nulla, limitandosi a manifestazioni nazional-popolari (panisse gratis, feste medioevali anacronistiche, striscioni costosissimi e inutili, esibizione di ex porno-star (GLI STESSI AMMINISTRATORI CHE POI AFFERMANO CHE IL NOSTRO GRUPPO NON FA CULTURA; EVIDENTEMENTE IL LORO CONCETTO DI CULTURA E'... BIZZARRO!!!!), anziani al mare gratis(compresi i milionari); del tutto ignorate le problematiche dei cittadini, negato il dialogo ed il confronto democratico; negati i diritti delle associazioni non schierate con il sindaco;

- Un'opposizione spenta, assente e autocelebrativa, distante dai problemi della gente e assolutamente incapace di portare a compimento e/o proporre iniziative; di opporsi alle pesanti prese di posizione della maggioranza; di coinvolgere i giovani e rinnovarsi.

- Un territorio privo di risorse (il pendolarismo endemico), con i giovani senza prospettive.

L'assenza di partecipazione alla vita politica, culturale e sociale nella nostra città è stato il motivo principale per il quale la nostra associazione è nata: cercare di cambiare questo pericoloso lassismo democratico.

Ora però è arrivato il momento di "pagare il conto" dei soldi presi dalla legge Scanzano: saremo probabilmente destinati ad ospitare non una, bensì due centrali nucleari (o una centrale enorme con due reattori).

Fra i vari elementi che determinano la scelta dei siti, fondamentale è il ruolo delle popolazioni locali: chi non si oppone alle scelte dall'alto, ospiterà la nuova centrale (tanto più chi è già sede di sito nucleare come Trino).

A questo punto, bisogna che ciascuno si assuma le proprie responsabilità e dichiari se il nucleare lo vuole o no. Il sindaco dice di SI', l'opposizione NI.

**La nostra posizione è chiara : NO AL NUCLEARE ,
che consideriamo anacronistico, costoso e pericoloso .
SABATO 19 LUGLIO LA NOSTRA ASSOCIAZIONE
ADERISCE ASSIEME A MOLTE ALTRE , ALLA**

MARCIA CONTRO IL NUCLEARE . VEDREMO FINALMENTE DA CHE PARTE STANNO I PARTITI POLITICI LOCALI .

In un territorio come il nostro, devastato da un'agricoltura di "assalto" che utilizza diserbanti cancerogeni , da una gestione del territorio per nulla attenta ai problemi ambientali e che ha già sopportato e sta sopportando pesantemente la presenza di siti e scorie nucleari(la conseguenza diretta è, come abbiamo documentato, un'incidenza di malattie gravi ben più alta del resto del Piemonte) , la scelta di accettare una gigantesca e inutile nuova centrale nucleare e forse, il deposito nazionale nucleare è a nostro avviso , totalmente folle.

E poi , alla fine in cambio di che cosa ??? Di panisse gratis , o altre amenità del genere ???
IL PREZZO CHE DOBBIAMO PAGARE PER QUESTE SCIOCCHESSE E' MORIRE DI CANCRO , LEUCEMIE E ALTRE MALATTIE MOLTO PIU'DEL RESTO DEL PIEMONTE?